
Uganda: Save the Children, "a scuola dopo 83 settimane di chiusura. Club di recupero per impedire ai bambini di abbandonare gli studi"

"In Uganda, nel marzo 2020, tutte le scuole hanno chiuso a causa della pandemia da Covid-19. Da allora, il Paese ha tenuto le scuole completamente o parzialmente chiuse, sospendendo l'istruzione per alcuni bambini anche per 83 settimane. Oggi i bambini torneranno in classe dopo la chiusura scolastica più lunga di sempre, eppure l'apprendimento perso fino ad ora potrebbe portare, già nelle prossime settimane, a tassi di abbandono scolastico elevati". È l'allarme che lancia oggi Save the Children. Per affrontare la profonda crisi dell'educazione in Uganda, Save the Children ha lanciato i Catch-up Clubs (Club di recupero), un approccio innovativo per accelerare il recupero dello studio perso durante la pandemia che aiuta i bambini a tornare a scuola con successo. I Club valutano i bambini in base al livello di istruzione richiesto e li aiutano nell'alfabetizzazione e in altre competenze, con un sostegno particolare alla protezione dei più piccoli e un'assistenza in denaro alle famiglie che hanno difficoltà a mandare i propri figli a scuola. Oltre che in Uganda, il modello sarà adottato anche in Myanmar, Malawi, Bangladesh, Repubblica Democratica del Congo e Nigeria, ai quali seguiranno altri Paesi, nel tentativo di raggiungere oltre un milione di bambini fine 2022. I Club sono specificamente rivolti ai bambini che rimangono indietro nelle classi 3-5, il periodo scolastico migliore per accelerare in modo relativamente semplice il loro apprendimento. Dopo circa 12 settimane, almeno l'80% dei partecipanti è in grado di leggere e scrivere secondo uno standard che consente loro di imparare in modo indipendente. "Mentre le scuole iniziano a riaprire in tutto il Paese, è fondamentale che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso al supporto di cui hanno bisogno per tornare con successo in classe. Molti bambini, infatti, sono rimasti indietro a scuola a causa della pandemia di Covid-19 e sono proprio questi bambini ad avere meno probabilità di sbloccare il loro potenziale da adulti. Eppure, quando i bambini ricevono il sostegno all'apprendimento di cui hanno bisogno e hanno accesso a un'istruzione di qualità, possono raggiungere il loro pieno potenziale", ha dichiarato Edison Nsubuga, capo del Programma di Educazione di Save the Children in Uganda. "Il programma Catch-up Clubs si basa su un approccio olistico all'istruzione che avvantaggia tutti i livelli della comunità. I Club sono stati una vera e propria ancora di salvezza per molti bambini in Uganda, mentre la maggior parte delle scuole rimaneva chiusa per quasi due anni. Senza i Club, alcuni di questi bambini potrebbero non tornare a scuola oggi", ha concluso Nsubuga. Save the Children ha collaborato, inoltre, con il Ministero dell'Istruzione e dello Sport in Uganda per incoraggiare le famiglie in tutto il Paese a preparare e riportare i propri figli a scuola, comprese le ragazze incinte e le madri adolescenti.

Gigliola Alfaro